

N. 23211 DI REPERTORIO N. 6654 DI RACCOLTA-----
-----VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----
-----6 marzo 2023-----

AGENZIA ENTRATE
Ufficio Territoriale
MONZA E BRIANZA

Reg.to il 13/3/2023
n. 7381 Serie 1T
Versati euro 200,00

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di marzo,-----
in Meda, nel mio studio in via Indipendenza n. 76, alle ore
diciassette e quindici,-----
innanzi a me dott. **FEDERICO CORNAGGIA**, Notaio in Meda, iscrit-
to presso il Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei
testimoni, idonei ai sensi di legge, signori:-----
- Serena Vaccaro, nata a Catania il giorno 11 luglio 1991, do-
miciliata in Carate Brianza, via della Valle n. 61;-----
- Andrea Fornara, nato ad Arona (Novara) il giorno 1 luglio
1971, domiciliato in Milano, via Pompeo Cambiasi n. 14/4;-----
è personalmente comparso il signor:-----
- Luca Cesana, nato a Carate Brianza (Monza e Brianza) il 2
maggio 1975, domiciliato per la carica in Carate Brianza, fra-
zione Costa Lambro, via Parini n. 2,-----
il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Pre-
sidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresen-
tante della "Scuola Materna Marchesa Ida Stanga Busca" con se-
de in Carate Brianza, frazione Costa Lambro, via Parini n. 2,
codice fiscale 83011950157, iscrizione nel Registro delle Im-
prese di Milano Monza Brianza Lodi R.E.A. n. MB-1697443, le-
gittimato al presente atto in forza del vigente Statuto.-----
Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi dichiara che, previo avviso di convocazione è stato
convocato per questo giorno, ora e luogo il Consiglio di Ammi-
nistrazione della "Scuola Materna Marchesa Ida Stanga Busca"
per discutere e deliberare sul seguente-----
-----ordine del giorno:-----
1) Trasformazione in fondazione di diritto privato conforme al
Codice del Terzo Settore (D.L. 3 luglio 2017 n. 117).-----
2) Delibere e mandati inerenti e conseguenti.-----
Detto comparente mi chiede di redigere il verbale dell'odierna
riunione consiliare in relazione all'ordine del giorno ed io
Notaio do atto che l'adunanza si svolge come segue.-----
Assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto, lo
stesso comparente il quale dichiara e constata:-----
- che il Consiglio è stato regolarmente convocato ai sensi di
Statuto;-----
- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone
di esso Presidente e dei Consiglieri signori Giuseppe Maria
Conti, Maria Grazia Villa, Sara Zucchetti, Barbara Crippa,
Raffaele Pozzi e Chiara Maria Bianchi;-----
- che il Consiglio pertanto è regolarmente costituito ed in
grado di deliberare.-----
Il Presidente ricorda che l'Istituzione "ENTE EDUCATIVO PER
L'INFANZIA MARCHESA IDA STANGA BUSCA", con sede nel Comune di
Carate Brianza in via Parini n. 2 è sorto nell'anno 1930 col

nome di "Asilo Infantile Marchesa Ida Stanga Busca", istituito in forma di testamento olografo 11 marzo 1929 della defunta Marchesa Ida Stanga Arconati Visconti fu Marchese Lodovico maritata Busca - pubblicato e depositato in atti Dott. Carlo Perabò, Notaio in Milano, con verbale 20 febbraio 1930 n. 51.68 di Repertorio.-----

L'Istituzione venne eretta in ente morale con Regio Decreto del 17 agosto 1941, n. 1287 e assoggettata alla Legge 17 luglio 1890 n. 6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficienza IPAB.-----

L'Ente è poi stato inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa al fine di evitarne il trasferimento al Comune.-----

L'Istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con delibera della Giunta Regionale n. 34578 del 13 febbraio 1998 e pubblicizzato nel B.U.R. (Bollettino Ufficiale Regionale) n. 13 del 30 marzo 1998, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile; pertanto l'Istituzione è stata assoggettata al regime giuridico delle persone giuridiche private riconosciute ed è registrata a far data dal 9 aprile 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 1592 del Registro delle Persone Giuridiche Private.-----

Il Presidente espone ai presenti l'opportunità che l'Istituzione assuma la veste di Fondazione Ente del Terzo Settore e che pertanto adegui il proprio Statuto al Codice del Terzo Settore (D.L. 3 luglio 2017 n. 117).-----

All'uopo il Presidente da lettura della Relazione sulle motivazioni e gli effetti della trasformazione redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2500 sexies c.c. dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**.-----

Il Presidente ricorda che tale Relazione è stata depositata presso la sede sociale e che tutti gli aventi diritto hanno rinunciato ai termini di cui al suddetto art. 2500 sexies, comma 2 c.c.-----

Il Presidente ribadisce che la proponenda operazione, in ogni caso, non si pone in contrasto con il disposto dell'art. 2499 c.c.-----

Il Presidente dà lettura del nuovo testo di Statuto e che qui si allega sotto la lettera **"B"**.-----

Il Consiglio udita la relazione del Presidente, all'unanimità dei presenti-----

-----delibera-----

1) di approvare il testo di Statuto, come sopra letto dal Presidente ed allegato sotto la lettera **"B"**, portante l'adequa-

mento al Terzo Settore;-----

2) di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione la facoltà di compiere tutte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte allo Statuto allegato che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità, anche in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;-----

3) di dare atto che il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 112.242,00 (centododicimiladuecentoquarantadue virgola zero zero).-----

Ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stato incaricato quale esperto per la redazione della relativa stima la dott.ssa Chiara Longoni, iscritta nel Registro dei Revisori Legali, la quale ha redatto la prescritta relazione di stima che in originale con i relativi allegati si allega al presente atto sotto la lettera "C", asseverata con giuramento avanti a me Notaio con verbale in data odierna n. 23210 di rep.;-----

4) di nominare, ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo monocratico nella persona della dott.ssa Chiara Longoni, nata a Carate Brianza (Monza e Brianza) il 17 ottobre 1977, codice fiscale LNG CHR 77R57 B729H;---Null'altro essendovi da deliberare la seduta è sciolta alle ore diciotto.-----

Ai fini della trascrizione del presente atto si indica che di proprietà della Fondazione esiste il seguente immobile:-----

in Comune di Carate Brianza, via Giuseppe Parini n. 2 distinto al N.C.E.U. di quel Comune come segue:-----

foglio 1-----

part. 206 sub. 701 graffato alla part. 207 sub. 701, via Giuseppe Parini n. 2, P. S1-T-1, cat. B/5, cl. 2, mq. 2803, sup. cat. mq. 646, R.C. euro 1.244,95.-----

Io Notaio attesto la conformità dell'allegato Statuto al Codice del Terzo Settore nonché la congruità del suddetto patrimonio netto agli scopi sociali.-----

-----E richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale, ho dato lettura alla presenza dei testimoni, al comparente stesso che lo approva ed unitamente ai testi con me lo sottoscrive alle ore diciotto e dieci.-----

Omessa la lettura degli allegati, per volontà espressami dal comparente.-----

Consta il presente atto di due fogli scritti in parte da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e in parte da me Notaio di mio pugno su sei facciate intere e parte della settima.-----

F.to: Luca Cesana-----

-----Serena Vaccaro teste-----

-----Andrea Fornara teste-----

-----Federico Cornaggia notaio - sigillo-----

-----*****-----

SCUOLA MATERNA
MARCHESA IDA STANGA BUSCA
20841 CARATE BRIANZA (MB)
Fraz. Costa Lambro – Via Parini n.2 – tel. 0362-900.136
C.F. 83011950157 – P.I. 00986580967
e mail: infanzia.stangabusca@gmail.com



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DA ENTE MORALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO A FONDAZIONE ETS

La seguente relazione viene effettuata ai sensi dell'art. 2500-sexies comma 2 è volta ad illustrare i motivi che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a sviluppare la proposta di trasformazione da Ente morale legalmente riconosciuto a Fondazione ETS.

La trasformazione, disciplinata dall'art. 42 bis del C.c. nonché le modifiche statutarie connesse saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione dell'Ente che sarà convocata non appena saranno espletate tutte le formalità di rito.

1. Motivazione della proposta

La motivazione principale è individuata nella recente riforma del Terzo Settore che richiede particolari caratteristiche per potersi iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'attuale Ente morale ex IPAB già si configura nella sostanza come una Fondazione non avendo una base associativa ma solo un Consiglio di amministrazione nominato da soggetti esterni (Parroco, Consiglio Pastorale, Comune, ecc).

Non vi è una trasmigrazione automatica dai registri delle persone private al RUNTS, per questo occorre modificare lo statuto ed iscriversi al RUNTS ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Alla luce di questo nuovo scenario, stante anche l'espresso conocimiento del legislatore introducendo l'art. 42 bis del c.c. della possibilità degli enti no profit di procedere ad operazioni di straordinarie quali fusioni, scissioni e trasformazione, la soluzione che appare più idonea sembra quella di procedere alla trasformazione da Ente Morale a Fondazione ETS.

Ovviamente la costituenda Fondazione manterrà l'attività sin d'ora svolta, con indubbi benefici come sottoelencati.

2. Effetti della trasformazione

Con la trasformazione della Scuola Materna Marchesa Ida Stanga Busca in Fondazione Scuola dell'infanzia Marchesa Ida Stanga Busca ETS si evidenziano i seguenti effetti:

- a) Aspetti fiscali: non comporta nessun aggravio in termini di imposizione diretta e indiretta, la normativa dovrebbe inoltre evolvere favorevolmente riguardo agli enti iscritti nel RUNTS;
- b) Possibilità di continuare a beneficiare del 5 per mille e dei vantaggi fiscali per le liberalità;
- c) Possibilità di effettuare attività di raccolta fondi
- d) Accesso al credito agevolato
- e) Iniziative per l'accesso ai fondi europei
- f) Vantaggi fiscali diretti ed indiretti
- g) Aspetti civilistici: il legislatore rimanda all'applicazione, per quanto compatibili, dalle disposizioni civilistiche già dettate per le società di capitali;
- h) Bilanci: la trasformazione avverrà nel rispetto del principio della continuità dei valori contabili e non farà emergere alcuna plusvalenza rilevante;
- i) Adozione di un nuovo testo di statuto: la proposta di trasformazione implica l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, con una governance più adeguata e consona alla nuova realtà in cui opera attualmente la scuola; resta inteso che l'oggetto e lo scopo ricalca quello attuale

e non vi sono mutamenti significativi se non una riformulazione nell'ottica della riforma del Terzo Settore;

- j) Patrimonio: sarà pari a quello rimanente dalla Scuola materna;
- k) Organi della Fondazione: saranno rispettivamente (i) Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri scelti come indicato nella bozza di statuto e (ii) dall'Organo di Revisione, composto da un singolo membro.

3. Situazione Patrimoniale

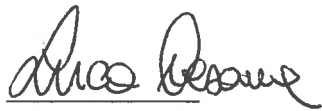
La situazione patrimoniale risultante è quella indicata e sottoscritta dalla dott.ssa Chiara Longoni, nata a Carate Brianza il 17 ottobre 1977 e domiciliata in Giussano - via Maddalena n. 6, C.F. LNG CHR 77R57 B729H indirizzo PEC chiaralongoni@odcec.mb.legalmail.it iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n. 1358A ed al Registro dei Revisori Legali al numero 142348 D.M. del 15/01/2007 pubblicato in G.U. n. 15 del 20/02/2007 attestato in complessivi 112.242,00 €

4. Efficacia della Trasformazione

L'art. 2500 del C.c. che disciplina la trasformazione prevede che tale atto sia assoggettato alla disciplina valida per la tipologia di ente trasformato.

Per quanto attiene la trasformazione omogenea di cui all'art. 42 bis del C.c. la procedura è mutuata dalle disposizioni dettate dal libro V delle società commerciali in quanto compatibili. Il terzo comma dell'art. 2500 c.c. attribuisce alla deliberazione di trasformazione gli effetti dell'atto di trasformazione in Fondazione.

Il Presidente



Sorella Lucio TESTE

Andrea Fomare teste



Allegato "B" del n. 23211/6654 di repertorio-----
-----STATUTO DELLA-----
--FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MARCHESA IDA STANGA BUSCA---
Articolo 1 - Denominazione e Sede-----
1.1 E' costituita la Fondazione di diritto privato organizza-
zione non lucrativa di utilità sociale denominata "Fondazione
Scuola dell'infanzia Marchesa Ida Stanga Busca ETS" (di segui-
to "Fondazione") in conformità alla nuova disciplina contenuta
nel Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3
luglio 2017 n. 117, con sede a Carate Brianza, Frazione Costa
Lambro, via Parini n. 2.-----
Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire l'u-
bicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale
della Provincia di Monza e Brianza.-----
La Fondazione può costituire sedi secondarie e uffici di rap-
presentanza sia in Italia che all'estero.-----
1.2 Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della
fondazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni di-
sciplinato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile. La
Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.-
1.3 Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito del-
la Regione Lombardia.-----
Articolo 2 - Finalità ed attività di interesse generale-----
2.1 La Fondazione è un Ente di ispirazione cristiana, opera
per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civi-
che, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgi-
mento in via esclusiva o principale delle attività di interes-
se generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore,
lett. a), d), i), l) ed u):-----
a) attività di educazione e istruzione, in particolare, attra-
verso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia
paritaria, e tutti i servizi educativi e didattici connessi;--
b) interventi e servizi socio educativi in favore delle bambi-
ne e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni,
contribuendo allo sviluppo del sistema integrato di educazione
e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli
zero e i sei anni, ai sensi del D.Lgs, 13 aprile 2017 n. 65;--
c) interventi e progetti socio assistenziali e socio educativi
in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli
zero e i sei anni con disabilità o bisogni educativi speciali;
d) interventi e progetti sociali a sostegno della genitorialità
e delle famiglie;-----
e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione
della dispersione scolastica e al successo scolastico e forma-
tivo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della po-
vertà educativa;-----
f) organizzazione e gestione di attività culturali di interes-
se sociale con finalità educativa nonché attività culturali,
artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attivi-
tà, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'attività

educativa e didattica delle scuole paritarie;-----
g) erogazione a famiglie con minori (zero-sei anni) svantaggiate di provvidenze economiche mirate a concorrere, ovvero a sostenere integralmente, i costi, le rette e le spese per l'accesso e la frequenza alla scuola ed ai servizi dell'Ente.-
In particolare, la Fondazione orienta la propria attività al fine di:-----

- accogliere nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) i bambini in età prescolare, provvedendo alla loro educazione in continuità con la famiglia per uno sviluppo armonico della loro personalità, secondo la tradizione educativa cristiana cattolica in conformità al Magistero della Chiesa Cattolica;-----

- stimolare le capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose dei bambini, avvalendosi dei mezzi e degli strumenti didattici più idonei e preparandoli all'inserimento nella scuola primaria;-----

- riconoscere le pari opportunità e la tutela dei diritti inviolabili della persona;-----

- promuovere momenti di partecipazione e di confronto con le istituzioni del territorio e con le forze sociali in esso operanti anche per la realizzazione di una rete organica ed integrata di servizi educativi e socio sanitari per l'infanzia;---

- tendere all'equiparazione delle proprie rette di frequenza con quelle vigenti in altre scuole materne pubbliche presenti sul territorio comunale.-----

2.2 La Fondazione organizza la propria programmazione scolastica in accordo con gli obiettivi didattici e formativi previsti per le scuole dell'infanzia statali e comunali, ferma la propria identità culturale e religiosa. Il personale docente e ausiliario deve essere in possesso dei titoli prescritti dalle leggi vigenti ed ha l'obbligo di conformarsi ai principi del presente statuto.-----

Articolo 3 - Attività direttamente connesse ed accessorie.----

3.1 Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 la Fondazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale ed in particolare:-----

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;-----

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manuten-

zione straordinaria;-----
c) stipulare contratti di locazione e comodato di beni propri;
d) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività, a condizione che ciò non comporti un onere per la stessa;-----
e) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;-----
f) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;-----
g) qualora la Fondazione partecipi, con quote anche azionarie, ad enti, imprese o società ovvero costituisca società di capitali o consorzi, oppure altre associazioni o fondazioni, dovrà allegare i bilanci di questi al proprio;-----
h) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori di riferimento;-----
i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.-----

3.2 La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.-----

3.3 Per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto, la Fondazione può prendere parte a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente, anche partecipando ad associazioni temporanee di imprese o altre forme di joint venture. La Fondazione può richiedere e utilizzare finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato, degli enti locali e di ogni altro ente pubblico o privato, nazionale o internazionale.-----

3.4 E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ai sensi di legge, ivi comprese quelle accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse.-----

3.5 L'esercizio di attività sprovviste del carattere solidaristico è consentito nei limiti previsti dalla legislazione tri-

butaria, al fine di conservare la qualificazione di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.-----

Articolo 4 - Volontari.-----

4.1. La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.-----

Articolo 5 - Patrimonio e fondo di gestione.-----

5.1 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi e al proprio finanziamento con le rendite del patrimonio di cui dispone, con le rette di frequenza, le oblazioni, i contributi di Enti pubblici e di privati e con altri eventuali introiti realizzati nello svolgimento delle sue attività principale e accessorie.-----

5.2 Il patrimonio potrà essere accresciuto con:-----

- a) apporti dei membri della Fondazione;-----
- b) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni;-----
- c) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;-----
- d) proventi, eredità, legati, lasciti e donazioni;-----
- e) rendite patrimoniali;-----
- f) attività di autofinanziamento;-----
- g) da ogni altra entrata consentita dalla legge e destinata, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad incrementarlo.-----

5.3 Rimane, comunque, l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio, fatta salva la possibilità di sua trasformazione.-----

5.4 Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere le forme di investimento del patrimonio per il perseguimento delle finalità istituzionali.-----

5.5 I redditi del patrimonio ed ogni altra entrata non destinata ad incrementarlo costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attività istituzionali.-----

Articolo 6 - Entrate.-----

6.1 I mezzi per il perseguimento degli scopi statutari della Fondazione sono costituiti:-----

- a) dai redditi del proprio patrimonio;-----
- b) dai proventi delle proprie attività;-----
- c) da eventuali donazioni, lasciti, legati ed eredità di beni mobili e immobili, salva la loro destinazione a patrimonio stabile deliberata dal Consiglio di Amministrazione o disposta dal sovventore;-----

- e) dalle oblazioni e dai proventi di raccolte e collette;-----
- f) dai contributi di soggetti pubblici e privati;-----
- g) da ogni altra entrata.-----

Articolo 7 - Fondatore e Organi della Fondazione.-----

7.1 Assume la qualifica di Fondatore l'Ente Morale Scuola Materna Ida Stanga Busca, istituita in forma di testamento olografo 11 marzo 1929 della defunta Marchesa Ida Stanga Arconati Visconti fu Marchese Lodovico maritata Busca - pubblicato e depositato in atti Dott. Carlo Perabò, Notaio in Milano, con verbale 20 febbraio 1930 n. 51.68 di Repertorio - e denominata "Asilo Infantile Marchesa Ida Stanga Busca", successivamente eretta in ente morale con Regio decreto del 17 agosto 1941, n. 1287; a seguito del provvedimento di depubblicizzazione dell'Ente disposto con delibera della Giunta Regionale n. 34578 del 13 febbraio 1998 e pubblicizzato nel B.U.R. (Bollettino Ufficiale Regionale) n. 13 del 30 marzo 1998, riconosciuta come persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile e iscritta a far data dal 9 aprile 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 1592 delle Persone Giuridiche Private.-----

7.2 Sono organi della Fondazione:-----

- a) il Consiglio di Amministrazione;-----
- b) il Presidente e il Vice Presidente;-----
- c) l'organo di controllo.-----

7.3 Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Vicepresidente rimangono in carica quattro (4) anni; i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vicepresidente possono essere riconfermati. L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni e il suo incarico può essere rinnovato alla scadenza senza limiti.-----

Articolo 8 - Il Consiglio di Amministrazione.-----

8.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette (7) membri, dura in carica quattro esercizi e scade all'adunanza convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio di carica. I consiglieri sono sempre rieleggibili.-----

8.2 Esso è costituito, in prima istanza, dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Fondatore. Alla sua prima scadenza naturale, i consiglieri verranno nominati come segue:

- n. 1 (uno) membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia San Martino di Costa Lambro od una persona dallo stesso designata tra i parrocchiani di Costa Lambro;-----
- n. 3 (tre) consiglieri vengono eletti dall'Assemblea ordinaria dei genitori della Scuola dell'Infanzia Marchesa Ida Stanga Busca, costituita dai genitori dei bambini frequentanti la scuola stessa;-----
- n. 1 (uno) consigliere viene nominato dal Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale Spirito Santo di Carate Brianza ed Albiate tra i parrocchiani residenti nel territorio della Comunità stessa;-----

- n. 2 (due) consiglieri vengono nominati dal Sindaco del Comune di Carate Brianza: uno a rappresentanza dello schieramento politico al governo e uno di quello all'opposizione.-----

La nomina da parte della pubblica amministrazione di detti consiglieri si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte della pubblica amministrazione stessa.-----

8.3 Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:-----

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;-----

- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;-----

- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;---

- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;-----

- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia.-----

8.4 Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per gli adempimenti connessi alla funzione. E' data facoltà al Consiglio di Amministrazione di stabilire un'indennità per uno o più amministratori in relazione a particolari funzioni.-----

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.-----

8.5 Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;-----

- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;-----

- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.--

8.6 L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.-----

8.7 Al Consiglio di Amministrazione spetta:-----

a) di eleggere il Presidente (salvo in sede di costituzione della Fondazione) e il Vice Presidente;-----

b) di deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;---

c) di redigere ed approvare entro il mese di giugno dell'anno successivo il bilancio consuntivo ed il Bilancio sociale se predisposto;-----

d) di impartire le direttive per l'esercizio dell'attività principale della Fondazione e di quelle accessorie e di deliberare sulle erogazioni della Fondazione;-----

e) di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del

patrimonio della Fondazione;-----
f) di deliberare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e di determinare l'ammontare delle rette di frequenza annuali;-----
g) di approvare eventuali regolamenti interni;-----
h) di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art. 13;-----
i) di conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;-----
l) di nominare il l'organo di controllo, fissandone il compenso.-----
8.8 Qualora durante il mandato vengano a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, il Presidente, o in mancanza il Vicepresidente, ne promuove la sostituzione.-----
Articolo 9 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione.-----
9.1 Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un consigliere, con un minimo di tre volte all'anno.-----
9.2 Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri del Consiglio e all'organo di controllo a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo di cui ne sia garantita la ricezione, da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante telegramma, telefax o posta elettronica o altro mezzo di cui ne sia garantita la ricezione da recapitarsi agli interessati almeno ventiquattro ore prima.-----
9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.----
Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----
Le adunanze del Consiglio si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle condizioni di cui ai precedenti punti.-----
9.4 I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----
9.5 Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere invitati sia l'insegnante con ruolo di Coordinatore della Scuola dell'Infanzia sia - in relazione a specifici punti all'ordine del giorno - soggetti la cui partecipazione possa contribuire a una compiuta trattazione della materia.-----
Articolo 10 - Il Presidente.-----
10.1 Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i componenti in carica del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può in ogni

momento revocare, anche senza giusta causa, la carica di Presidente e attribuirla a un altro componente in carica del Consiglio di Amministrazione.-----

10.2 Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione.-----

10.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne sorveglia i lavori e cura l'esecuzione degli atti deliberati. Al Presidente spetta altresì il potere di: (i) compiere, nei casi di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che saranno portati a conoscenza dello stesso Consiglio appositamente convocato entro 15 (quindici) giorni; (ii) agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni; (iii) rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti.---

10.4 Il Presidente cura le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e di sostegno alle iniziative della Fondazione.-----

Articolo 11 - Il Vicepresidente.-----

11.1 Il Vicepresidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i componenti in carica del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può in ogni momento revocare, per giusta causa, la carica di Vicepresidente e attribuirla a un altro componente in carica del Consiglio di Amministrazione.-----

11.2 In caso di assenza o di impedimento del Presidente il Vicepresidente lo sostituisce ed esercita le funzioni a lui delegate dallo stesso.-----

Articolo 12 - L'organo di controllo.-----

12.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 codice del Terzo Settore, il controllo sulla Fondazione ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore è esercitato da un organo di controllo monocratico o collegiale secondo quanto stabilito all'atto della nomina.-----

12.2 L'organo di controllo dura in carica quattro anni e la sua carica può essere rinnovata di quadriennio in quadriennio.

Articolo 13 - Bilancio.-----

13.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.--

13.2 La Fondazione è obbligata alla formazione del Bilancio annuale.-----

Il Bilancio è approvato entro il 30 (trenta) giugno dell'anno successivo e, in seguito all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS) deve essere depositato presso la Camera di Commercio entro i termini di legge.-----

13.3 Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'eser-

cizio. Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione dell'organo di controllo.-----

13.4 Il Servizio di cassa è affidato ad Istituti bancari di notoria solidità designati dal Consiglio di Amministrazione.--

13.5 Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.-----

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili, ovvero di dare beni o prestare servizi agli Amministratori, a condizioni più favorevoli, ed a coloro che, a qualsiasi titolo, operino per la Fondazione o ne siano dipendenti o ne facciano comunque parte.-----

Articolo 14 - Estinzione.-----

14.1 La Fondazione ha durata illimitata.-----

14.2 Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, delibera l'estinzione della Fondazione.-----

Qualora a seguito dell'estinzione, emerga un patrimonio residuo, verrà destinato come segue.-----

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.-----

14.3 In caso di estinzione, per qualunque causa, si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le modalità previste dalla legge.-----

La Fondazione, dopo avere esaurita la fase di liquidazione, ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale operanti in analogo settore nel rispetto delle indicazioni contenute negli articoli 2 e 3 del presente statuto, o a fini di pubblica utilità, sentito in ogni caso l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

Articolo 15 - Norme di rinvio.-----

15.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.-----

F.to: Luca Cesana-----

Serena Vaccaro teste-----

Andrea Fornara teste-----

Federico Cornaggia - sigillo-----

-----*****-----

ENTITA' E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE:

SCUOLA MATERNA IDA STANGA BUSCA
VIA G. PARINI, 2
CARATE BRIANZA (MB)
C.F. 83011950157
P.IVA 00986580967



– ai fini della domanda di iscrizione al RUNTS (art. 22, comma 1-bis del Codice; art. 17 del D.M. n. 106/2020)

La sottoscritta Chiara Longoni, nata a Carate Brianza il 17 ottobre 1977 e domiciliata in Giussano - via Maddalena n. 6, C.F. LNG CHR 77R57 B729H indirizzo PEC chiaralongoni@odcec.mb.legalmail.it iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n. 1358A ed al Registro dei Revisori Legali al numero 142348 D.M. del 15/01/2007 pubblicato in G.U. n. 15 del 20/02/2007

1) Premesso

di aver ricevuto dal Sig. Luca Cesana, Presidente del Consiglio di Amministrazione della “Scuola Materna Ida Stanga Busca” con sede in Carate Brianza (MB) – Via Giuseppe Parini n. 2, C.F. 830119501573 Numero REA MB - 1697443, l'incarico di procedere alla valutazione dell'entità e composizione del patrimonio dell'ente ai fini della presentazione della domanda di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore

Dichiara:

di essere in grado di redigere la presente attestazione sulla base dei documenti contabili-patrimoniali ed in particolare con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2022 messa a disposizione dall'Ente.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione del patrimonio dell'ente data del 30 novembre 2022 dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver, inoltre, eseguito il controllo dei dati contabili utili alla compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima. Sono state quindi eseguite, le adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali.

Il perito desidera esprimere un vivo apprezzamento per la valida ed efficiente collaborazione ricevuta da parte del personale dell'Ente, dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor Cesana Luca e della Sig.ra Bianchini Elisa impiegata amministrativa e rileva che la “Scuola Materna Ida Stanga Busca” è un realtà storica in Carate Brianza – nella frazione di Costa Lambro – che offre il servizio di scuola materna con sezione prima infanzia ai bambini residenti e non nel Comune.

II) La situazione patrimoniale al 30 novembre 2022

STATO PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2022

Importi in unità di euro

ATTIVO

30/11/2022

A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

B) IMMOBILIZZAZIONI

I -	Immobilizzazioni immateriali	1.224
	(Fondo di ammortamento)	(1.224)
	Totale immobilizzazioni immateriali	-
II -	Immobilizzazioni materiali	635.982
	(Fondo di ammortamento)	(487.233)
	Totale immobilizzazioni materiali	148.749
III -	Immobilizzazioni finanziarie	40.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	40.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	188.749

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I -	Rimanenze	-
	Totale rimanenze	-
II -	Crediti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.239
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000
	(Fondo svalutazione crediti)	-
	Totale crediti	24.239
III -	Attività finanziarie	-
	Totale attività finanziarie	-
IV -	Disponibilità liquide	119.866
	Totale disponibilità liquide	119.866
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	144.105

D) RATEI E RISCONTI

21.307

TOTALE RATEI E RISCONTI

21.307

TOTALE ATTIVO

354.161

STATO PATRIMONIALE

Importi in unità di euro

PASSIVO

30/11/2022

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

1 Risultato gestionale esercizio in corso	18.097
)	
2 Risultato gestionale da esercizi precedenti	
)	
3 Riserve statutarie	94.145
)	
4 Contributi in conto capitale vincolati da terzi	
)	
Totale patrimonio libero	112.242

II - Fondo di dotazione dell'azienda

-

III - Patrimonio vincolato

-

Totale patrimonio vincolato

-

TOTALE PATRIMONIO NETTO

112.242

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

141.735

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI

141.735

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

58.455

TOTALE FONDO T.F.R.

58.455

D) DEBITI

- esigibili entro l'esercizio successivo	31.178
- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.403

TOTALE DEBITI

41.581

E) RATEI E RISCONTI

148

TOTALE RATEI E RISCONTI

148

TOTALE PASSIVO

354.161



Handwritten signature

III) Analisi delle principali voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto si riferisce a oneri pluriennali relativi a consulenze tecniche varie relative all'immobile di proprietà e sono espressi nella situazione patrimoniale al lordo degli ammortamenti d'esercizio. Il saldo al 30 novembre 2022 è pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali registrati nel corso dell'esercizio fino al 30 novembre 2022 sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico al 30/11/2022	Fondo ammortamento 01/01/2022	Quota Ammortamento d'esercizio	Fondo ammortamento 30/11/2022
Immobili civili strumentali	175.193	175.193	0	175.193
Manutenzione straordinaria imm. civili strumentali	243.698	101.404	5.930	107.334
Macch. app. attrezzature varie	55.344	54.072	468	54.540
Costruzioni leggere	39.194	32.934	1.026	33.960
Arredi e giochi giardino	84.548	78.836	2.079	80.915
Macchine ufficio elettroniche	7.112	6.819	268	7.087
Mobili e macchine ufficio ord.	1.435	1.435	0	1.435
Giochi	3.794	3.710	77	3.787
Impianti tecnici specifici	10.296	10.296	0	10.296
Impianti tecnici generici	15.369	12.168	518	12.686
Totale	635.982	476.867	10.366	487.233

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di sottoscrizione di obbligazioni BCC. La composizione del saldo al 30 novembre 2022 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Obbligazioni BCC	45.000	25.000	30.000	40.000
Totale	45.000	25.000	30.000	40.000

Queste immobilizzazioni finanziarie sono parte del patrimonio dell'Ente *con caratteristiche di liquidità e disponibilità.*

Crediti

La voce in oggetto si riferisce a crediti diversi come meglio dettagliati nella tabella sottostante. La composizione del saldo al 30 novembre 2022 è la seguente:

Crediti verso clienti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Rette e iscrizioni	1.775	152.392	(154.314)	(147)
Totale	1.775	152.392	(154.314)	(147)

Crediti diversi a breve:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
IRES credito	7.299	5.534	(162)	12.671
IRAP credito	733	0	(362)	371
Crediti IRPEF Dipendenti	2.414	8.664	(9.734)	1.344
Totale	10.446	14.198	(10.258)	14.386

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo iscritti in bilancio per euro 10.000 si riferiscono unicamente a crediti tributari chiesti a rimborso.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto comprende il saldo dei c/c bancari e della cassa contanti. La composizione del saldo al 30 novembre 2022 ed i movimenti intervenuti nella consistenza di tale voce di bilancio nel corso dell'esercizio in chiusura sono i seguenti:

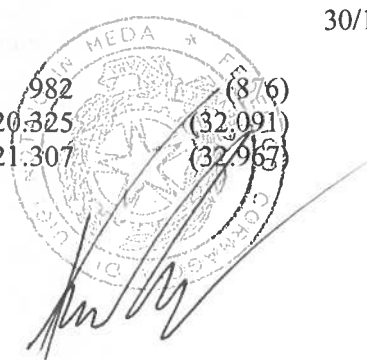
Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
BCC di Carate B.za c/c - 295361	29.654	215.258	(174.404)	70.508
INTESA SAN PAOLO - 4151 Ex UBI	47.044	152.616	(150.370)	49.290
Cassa contanti	4.587	5.360	(9.879)	68
Totale	81.285	373.234	(334.653)	119.866

Le disponibilità liquide sono parte del patrimonio dell'Ente *con caratteristiche di liquidità e disponibilità*.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende, risconti attivi per un totale di euro 982 principalmente relativi ad assicurazioni varie. I ratei attivi sono iscritti per un totale di euro 20.325 riferiti al rateo di competenza del contributo del Comune di Carate Brianza. Il relativo ammontare è meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Risconti attivi	876	982	(876)	982
Ratei attivi	32.091	20.325	(32.091)	20.325
Totale	32.967	21.307	(32.967)	21.307



Carate Brianza

Patrimonio netto

La voce in oggetto è iscritta in bilancio per un importo pari a euro 112.242. La composizione ed i movimenti intervenuti nella consistenza del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Riserve spese straordinarie	94.484	0	339	94.145
Utili e/o perdite di esercizio	(339)	18.097	(339)	18.097
Totale	94.145	18.097	(0)	112.242

Si evidenzia il valore del patrimonio netto pari ad euro 112.242. Questo dato risulta utile ai fini della domanda di iscrizione al RUTS. Il patrimonio minimo richiesto per l'iscrizione delle fondazioni è pari ad euro 30.000.

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto è iscritta nella situazione patrimoniale per un importo pari a euro 141.736. La composizione ed i movimenti intervenuti nella consistenza dei fondi rischi e oneri nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
F.do opere future	140.162	1.574	0	141.736
F.do acc. altri rischi	1.574	0	(1.574)	0
Totale	141.736	1.574	(1.574)	141.736

E' costituito il fondo specifico che fa riferimento agli accantonamenti per operazione di manutenzione dell'immobile di proprietà e dei relativi impianti.

Fondo trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto è iscritta nella situazione patrimoniale per un importo pari a euro 58.455. La composizione ed i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo trattamento fine rapporto nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
F.do trattamento fine rapporto	50.429	8.356	(330)	58.455
Totale	50.429	8.356	(330)	58.455

Debiti

La composizione del saldo al 30 novembre 2022, ed i movimenti intervenuti nella consistenza di tale voce di bilancio sono i seguenti:

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Debiti verso fornitori	988	66.281	(65.075)	2.194
Fatture da ricevere	9.573	1.900	(7.863)	3.610
Totale	10.561	68.181	(72.938)	5.804

Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Ritenute d'acconto autonomi	251	1.789	(2.040)	0
Debiti IRPEF dipendenti	4.391	13.879	(16.666)	1.604
Debiti verso dipendenti	16.548	136.594	(136.912)	16.230
Debiti verso INPS	9.616	36.777	(40.821)	5.572
Contributi INADEL	1.264	6.671	(7.102)	833
Debiti v/assic. per TFR dip.	209	1.159	(1.368)	0
Prestito Ventura	10.403	0	(0)	10.403
Erario IVA	143		(143)	0
Debito IRAP	0	1.134	0	1.134
Totale	42.823	198.003	(205.052)	35.776

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto comprende: ratei passivi per 147 euro. Il dettaglio di tale voce è evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/11/2022
Ratei passivi	345	0	(197)	148
Totale	345	0	(197)	148



Stefano Lupat

IV) Patrimonio netto al 30 novembre 2022

Considerando ora l'esigenza di attestare la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore ai fini della presentazione della domanda di iscrizione nel Registro Unico Nazionale si estrapola il patrimonio netto della "Scuola Materna Ida Stanga Busca" alla data del 30 novembre 2022:

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I -	Fondo di dotazione dell'ente	-
II -	Patrimonio vincolato	-
III -	Patrimonio libero	
	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	94.145
	2) Altre riserve	-
	Totale patrimonio libero	94.145
IV -	Avanzo/Dianvanzo d'esercizio	18.097
TOTALE PATRIMONIO NETTO		112.242

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

Dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30/11/2022, della fondazione "Scuola Materna Ida Stanga Busca", codice fiscale 83011950157 con sede legale in Carate Brianza, Via Parini n. 2 è pari ad **euro 112.242** (centododiduecentoquarantadue), ed

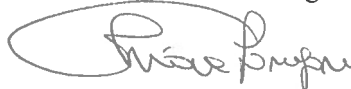
Attesta

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 30.000 (trentamila).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Giussano, 06/03/2023

Dott.ssa Chiara Longoni



N. 2340 DI REPERTORIO-----

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE DI STIMA-----

----- (ART. 1 N. 4 R.D.L. 14 LUGLIO 1937 N. 1666) -----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----6 marzo 2023-----

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di marzo,-----

in Meda, nel mio studio in via Indipendenza n. 76,-----

innanzi a me dott. **FEDERICO CORNAGGIA**, Notaio in Meda, iscrit-

to presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente com-

parsa la signora:-----

- Chiara Longoni, nata a Carate Brianza (Monza e Brianza) il

17 ottobre 1977, con studio in Giussano, frazione Paina, via

Umberto Maddalena n. 6.-----

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, mi presenta la relazione di stima che precede, chieden-

do di asseverarla col giuramento.-----

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge la compa-

rente stessa la quale presta quindi il giuramento di rito, ri-

petendo la formula:-----

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto nelle operazioni a

me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far

conoscere al Giudice la verità."-----



-----E richiesto io Notaio,
ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla
comparente che lo approva, lo conferma e con me lo sottoscrive
alle ore *diciassette e tre.*

Consta il presente atto di un foglio scritto in parte da per-
sona di mia fiducia con mezzi meccanici e in parte da me No-
taio di mio pugno su una facciata intera e parte della secon-
da.-----

Luigi Cornaggia

Luigi Cornaggia



Io sottoscritto dott. **FEDERICO CORNAGGIA**, Notaio in Meda ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

certifico,

ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, conservato nella mia raccolta.

Meda, 13 (tredici) marzo 2023 (duemilaventitre)

(file firmato digitalmente dal Notaio Federico Cornaggia)